



## STEVE AOKI E VANESSA GONZALEZ

### Los Angeles

by Brad Swonetz

Se è vero che la pubblicità è l'anima del commercio, bisogna perlomeno avere maximum exposure. Vanessa Gonzalez e Steve Aoki non hanno aversari a L.A. Steve Aoki, aka Kid Millionaire – per via del papà proprietario-fondatore dei ristoranti Benihana – è “the celebrity Dj” nella underground scene losangelina. Comincia con mix hip hop e disco, per poi passare a trance e rock guadagnandosi i più prestigiosi club di L.A. e Vegas. Una volta conosciuto in America, parte alla volta dell'Europa, terra di origine dei più grandi Dj di sempre. «Non avevo mai sentito Paul van Dyk, Morillo e Tiesto, e così ho deciso di sfidare Ibiza». Da lì a vincere il prestigioso Ibiza Dj Awards – conquistato in anni precedenti da Masters at Work e Groove Armada – il passo è stato breve. Il frutto di questo lavoro si può ascoltare nel nuovo Cd “Pillowface and His Airplane Chronicles”. Per essere in grado di gestire e creare ben 35 vernissa-

ge annuali per le mostre del Moca, il requisito minimo è avere un'ottima conoscenza artistica. Se a questo si aggiunge senso del fashion, passione per la musica e un caschetto di capelli biondi platinati, ecco che salta fuori Vanessa Gonzalez. Laureata in California in teatro, si trasferisce a Londra dove si fa le ossa nella boutique di Ian Schrager al St. Martins Lane Hotel, dove impara a organizzare le prime produzioni. Nel 2000 ritorna a L.A. e trova lavoro al Moca. Due anni dopo debutta con una retrospettiva su Andy Warhol dove ricrea per i seimila presenti un'atmosfera da “Factory”, con viavai di artisti locali, fashion designer e Dj, che suonavano quarantacinque giri degli anni Sessanta. Altro colpo grosso nel 2005, per l'apertura di “Jean Michel Basquiat”, dove cattura Grandmaster Flash (al secolo Joseph Sadler, mitico Dj) per finire con l'attuale mostra su Murakami. (Per lui: pantaloni Diesel) Roberto Croci